



COMUNE DI BITONTO

Città Metropolitana di Bari C.F./ Partita I.V.A. 00382650729

SERVIZIO CITTA' SOSTENIBILE-FONDI STRUTTURALI-

IMPIANTI SPORTIVI

C.F./ Partita I.V.A. 00382650729 – C.so V. Emanuele II n. 41 - 70032

AVVISO PUBBLICO

“MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER L’ASSEGNAZIONE IN USO IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI – STAGIONE 2026/2027”

Il Comune di Bitonto riconosce la funzione sociale dello sport, inteso come qualsiasi forma di attività motoria organizzata a favore di cittadini di tutte le età, senza discriminazioni e esclusioni, con l’obiettivo di migliorare le condizioni fisiche e psichiche della persona e favorire l’integrazione sociale.

Gli impianti sportivi di proprietà comunale, strutture sportive scolastiche incluse, parte integrante degli edifici scolastici, rappresentano una risorsa che valorizza il territorio comunale anche come centro di promozione dell’educazione sportiva e ricreativa per l’intera comunità cittadina.

Riguardo alle strutture sportive scolastiche, si richiama l’art. 6, comma 4, del D. Lgs. 38/2021 che recita: *“Le palestre, le aree di gioco e gli impianti sportivi scolastici, compatibilmente con le esigenze dell’attività didattica e delle attività sportive della scuola, comprese quelle extracurricolari ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, devono essere posti a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l’istituto scolastico o in comuni confinanti.”*

Tanto premesso,

si intende procedere, per la stagione sportiva 2026/2027, alla pubblicazione del presente Avviso, al fine di consentire l’assegnazione degli impianti sportivi di proprietà comunale ai soggetti aventi titolo (di seguito, anche ASD/SSD e Parrocchie/Gruppi sportivi oratoriali - GSO purché affiliati agli Enti di promozione sportiva), e l’uso da parte dei soggetti medesimi.

Il presente Avviso non vincola l’Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti – a qualsiasi titolo – in capo ai partecipanti.

Visti:

- Legge 14 agosto 1977 n. 517 – art. 12-2° comma;
- D. Lgs. 16 aprile 1994 n. 297 – art. 96 - 1° comma;
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;
- Legge Regione Puglia n. 33 del 2006;
- Decreto Ministero della Salute del 26/06/2017;
- D.G.R. 20 giugno 2022 n. 891 (Linee guida sport 22-24);
- D. Lgs. 28 febbraio 2021 n.38;
- Linee guida per l’attività sportiva di base e l’attività motoria in genere, emanate dalla Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento per lo sport, aggiornate al 10/01/2022;
- Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bitonto approvato

con C.C. n. 36 del 14 maggio 2020.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Avviso è finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse/istanze per l'assegnazione degli impianti sportivi comunali di seguito indicati, per lo svolgimento di attività sportive – stagione 2026/2027:

- Polisportivo “**Prof. Nicola Rossiello**” (Via del Petto)
Principali Discipline praticabili: calcio a 11, rugby, basket, pallavolo, atletica leggera, pattinaggio
- **Campo sportivo – Palombaio** (Via V. Sylos Labini)
Principali Discipline praticabili: calcio a 5, pallavolo
- Palestra 1° Circolo Didattico “**Fornelli**”
Principali Discipline praticabili: basket, ginnastica, ginnastica ritmica, pattinaggio artistico
- Palestra Istituto Comprensivo “**Caiati - Don Tonino Bello**” (Via Traetta)
Principali Discipline praticabili: ginnastica, ginnastica ritmica, pattinaggio artistico
- Palestra Istituto Comprensivo “**Caiati - Don Tonino Bello**” (Via Aspromonte-Palombaio)
Principali Discipline praticabili: calcio giovanile, danza sportiva, karate, pallavolo
- Palestra Ist. Comprens. Stat. “**Cassano - de Renzio**” (Via Salvemini)
Principali Discipline praticabili: basket, ginnastica ritmica, pallavolo
- Palestra Ist. Comprens. Stat. “**Cassano - de Renzio**” (Via Berlinguer)
Principali Discipline praticabili: atletica, calcio giovanile, pallavolo
- Palestra Ist. Comprensivo “**Modugno-Rutigliano-Rogadeo**” (Via Amendolagine)
Principali Discipline praticabili: basket, ginnastica, pallavolo, pattinaggio artistico
- Palestra Ist. Comprensivo “**Modugno-Rutigliano-Rogadeo**” (Via Moschetta)
Principali Discipline praticabili: basket, calcio giovanile, ginnastica, pallavolo
- Campo Polivalente scoperto I.C. “**Modugno-Rutigliano-Rogadeo**” (Via Moschetta)
Principali Discipline praticabili: basket, pattinaggio
- Palestra Ist. Comprensivo “**Sylos**” (Via Matteotti)
Principali Discipline praticabili: atletica, basket, ginnastica ritmica, pallavolo
- Palestra Ist. Comprensivo “**Sylos**” (Vico Storto S. Pietro Nuovo-plesso “Don Milani”)
Principali Discipline praticabili: danza sportiva, ginnastica
- Palestra ex plesso “**Caiati**” (Via Abbaticchio)
Principali Discipline praticabili: atletica leggera, tennis tavolo, danza sportiva.

Per quanto concerne le strutture sportive scolastiche, le attività da realizzare dovranno aver luogo al di fuori dell'orario di svolgimento delle iniziative curriculari ed extracurriculari e non dovranno in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola (fatta eccezione per la palestra sita in Via Abbaticchio).

NOTA BENE

Per l'utilizzo della palestra dell'ex plesso “Caiati” in Via Abbaticchio, si fa riserva di precisare (in fase di assegnazione) le modalità di accesso e di custodia dell'immobile.

Art. 2 – Soggetti beneficiari e requisiti di partecipazione

1. Possono essere ammessi alla presente procedura le Società e le Associazioni Sportive Dilettantistiche, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paralimpico, nonché le Parrocchie/Gruppi sportivi oratoriali (GSO) purché affiliati agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal Comitato Italiano Paralimpico.
2. **A pena di inammissibilità**, i soggetti richiedenti devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza della presente procedura:
 - a. regolare iscrizione al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche - istituito con D. Lgs. 39/2021 - ovvero Registro CONI o CIP, per l'anno 2026;
 - b. impiegare nell'attività sportiva agonistica o di base o amatoriale istruttori ed allenatori qualificati riconosciuti tali dalle rispettive Federazioni Sportive o Enti di promozione sportiva, ovvero muniti di Laurea in scienze motorie;
 - c. assenza di elementi preclusivi, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione e, in particolare, di motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
 - d. iscrizione all'Albo delle Associazioni del Comune di Bitonto.
3. Non saranno, quindi, considerate ammissibili le istanze presentate in violazione di quanto disposto, oltre che nel punto 2, anche nel punto 1 del presente articolo.

Art.3 - Tipologia di attività ammesse

1. Le attività praticabili all'interno degli impianti sportivi comunali sono le seguenti:
 - a) Sport per tutti: promozione sportiva rivolta ad ogni fascia di età con fine prevalentemente formativo come alfabetizzazione motoria, apprendimento dei "fondamentali" di ciascuna disciplina sportiva, etc.;
 - b) Agonismo: attività sportiva finalizzata alla partecipazione ad allenamenti, gare e competizioni, partite (previa presentazione di calendario ufficiale), offerta a chi ha già acquisito buone capacità motorie e conoscenze tecniche;
 - c) Altre attività: attività sportiva occasionale, aggregativa o ludico-motoria proposta da associazioni sportive svolta autonomamente, avente quale finalità principale il benessere psico-fisico e la promozione di sani stili di vita.

Art. 4 – Termini di presentazione delle domande

1. **A pena di esclusione**, l'istanza di assegnazione in uso degli impianti sportivi comunali di cui al precedente art. 1 dovrà essere presentata accedendo alla piattaforma <https://concessionibitonto.ecivis.it> con l'identità digitale (ovvero SPID, CIE, CNS/TS) del Presidente / Legale Rappresentante delle ASD / SSD / Parrocchie / Gruppi sportivi oratoriali (GSO), e la prescritta documentazione da **a c c l u d e r e** dovrà essere trasmessa attraverso il portale dedicato a far data dalla pubblicazione dell'Avviso nel Portale Istituzionale del Comune di Bitonto, e comunque **entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 30/07/2026.**
2. Ove ritenuto necessario, potranno essere presentate integrazioni ovvero modifiche relative ad una istanza già presentata; tali integrazioni/modifiche dovranno essere trasmesse - a pena di inammissibilità delle stesse - esclusivamente a mezzo pec (protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it) avente come oggetto: **"Istanza di assegnazione impianti sportivi comunali" Stagione 2026/2027. Integrazioni/Modifiche** non oltre le ore 23:59 del giorno 30/07/2026.

3. Ai fini del rispetto del termine di cui al punto 1 del presente articolo, faranno fede l'ora e la data di invio come indicato dalla piattaforma <https://concessionibitonto.ecivis.it> del Comune di Bitonto.
4. La trasmissione dell'istanza e dell'allegata documentazione prevista al successivo punto 5 del presente articolo è adempimento ad esclusivo rischio del soggetto richiedente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disagi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.
5. I soggetti richiedenti, entro il termine di scadenza sopra indicato, **devono** trasmettere la seguente documentazione:
 - **copia Atto costitutivo/Statuto** (se non già presentata in occasione di analogo Avviso precedente), ed eventualmente, Verbale del Consiglio in caso di variazione dei componenti del Consiglio Direttivo, del Presidente, dei Dirigenti;
 - **copia del certificato di iscrizione** al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche - istituito con D. Lgs. 39/2021 – ovvero al Registro CONI o CIP. In caso di richiesta di rinnovo e attesa di emissione, produrre dichiarazione, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (D.P.R. n. 445/2000), che si è in attesa di ricevere la certificazione con riserva di consegnarla in tempo utile per il rilascio dell'assegnazione;
 - **copia di idonea polizza assicurativa**, in corso di validità, a garanzia di eventuali danni ai beni e a garanzia della responsabilità civile verso terzi per danni che possano verificarsi in occasione dello svolgimento dell'attività per il quale è stata presentata l'istanza di cui trattasi;
 - **elenco atleti tesserati per la stagione 2025/2026 certificato dalla Federazione sportiva o dall'Ente di promozione sportiva** di appartenenza (*per motivi di privacy, dovranno essere visibili solo i numeri di tessera e le date di nascita degli iscritti*);
 - **elenco degli istruttori** impiegati nella attività sportiva a svolgersi, con rispettivi titoli professionali.

I richiedenti devono dichiarare di aver preso visione integrale del Disciplinare d'uso, che si allega al presente Avviso Pubblico, e di accettarne il contenuto.

La documentazione di cui al punto precedente deve essere predisposta e presentata in modo chiaro e comprensibile in formato PDF.

6. Scaduto il termine di cui al punto 1 del presente articolo, qualora l'Amministrazione comunale lo ritenesse necessario, potranno essere richieste ai soggetti istanti integrazioni documentali relative alla richiesta regolarmente trasmessa.

Art. 5 – Modalità di valutazione delle domande e inserimento in graduatoria

1. L'istanza di richiesta impianti sportivi comunali – e la relativa documentazione allegata – regolarmente trasmessa sulla piattaforma <https://concessionibitonto.ecivis.it> entro il termine di cui all'art. 4 punto 1 del presente Avviso – sarà valutata dal RUP in termini di ammissibilità formale.
2. L'istanza di impianti sportivi comunali – e la relativa documentazione allegata – trasmessa fuori termine sarà ritenuta non accoglibile e pertanto esclusa dalla valutazione di ammissibilità formale.
3. Terminata la fase di verifica dell'ammissibilità, si procederà, in caso di pluralità di richieste per una stessa struttura, all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di seguito illustrati:

CRITERIO		PUNTEGGI	
1	Anzianità di affiliazione alla Federazione Sportiva o all'Ente di Promozione Sportiva	Fino a 2 anni	0
		Da 3 a 5 anni	3
		Da 6 a 10 anni	5
		Oltre i 10 anni	10
2	Livello di attività sportiva	Nazionale (partecipazione a campionato nazionale)	8
		Regionale (partecipazione a campionato regionale)	5
		Provinciale (partecipazione a campionato provinciale)	3
3	Numero dei tesserati per ciascuna A.S.D./S.S.D.	Per ogni tesserato punti 0,10 fino a max punti	20

NOTA BENE

- **I punteggi relativi al criterio 2 “Livello di attività sportiva” non sono tra loro cumulabili.**
 - **Alla Società/Associazione che ha una sede operativa propria (palestra privata) verrà sottratto 1 (uno) punto dal punteggio complessivamente conseguito.**
 - **Alle Associazioni affiliate a Federazioni Sportive Nazionali e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico saranno attribuiti, riguardo al criterio 3, punti 20.**
4. In caso di soggetti con il medesimo punteggio si terrà in considerazione, quale criterio di priorità,
- 1) il numero dei tesserati (eccezion fatta per le Associazioni affiliate a Federazioni Sportive Nazionali e/o agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico),
 - 2) l'anzianità di affiliazione,
 - 3) il livello di attività sportiva.
- Qualora questi non differissero, si procederà con sorteggio.
5. Per ciascun impianto sportivo richiesto sarà stilata una graduatoria dei soggetti richiedenti il medesimo impianto.

NOTA BENE

In caso di intervenuta indisponibilità delle strutture richieste per esigenze dell'Ente ovvero degli Istituti scolastici o in caso di mancanza di spazi orari sufficienti a coprire tutte le richieste, questo Servizio potrà avvalersi della facoltà di assegnare d'ufficio impianti/palestre diversi che presentano invece disponibilità oraria, ferma restando la priorità degli istanti che hanno espressamente richiesto la struttura in oggetto.

Art. 6 – Limiti e modalità di assegnazione

1. Gli impianti sportivi comunali sono utilizzabili dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 23:00; il sabato e la domenica (e altri giorni eventuali), come da indicazioni di cui al successivo punto 4. Le palestre scolastiche sono utilizzabili tutti i giorni (da lunedì a venerdì) dalle ore 18:00/18:30 fino alle ore 22:00/23:00; il sabato dalle ore 15:00 alle ore 22:00/23:00 e la domenica come da indicazioni di cui al successivo punto 4.
2. Gli impianti sportivi comunali sono assegnabili in uso da settembre 2026 fino al mese di giugno 2027, a conclusione della stagione sportiva 2026/2027.
3. Ciascuna ASD/SSD/Parrocchia/GSO – potrà richiedere massimo n. 3 (tre) impianti sportivi, in relazione alle diverse discipline praticate, per un massimo di ore 12 settimanali per ogni impianto sportivo, al fine di poter soddisfare il maggior numero possibile di richiedenti.
4. Le ore per la disputa di gare di campionato organizzato dalla Federazione sportiva affiliante saranno concesse solo a seguito di trasmissione dei calendari ufficiali; la disputa di gare di campionato non organizzato dalla Federazione sportiva affiliante dovrà avvenire negli orari di “allenamento”.

NOTA BENE

L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, PER LE FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO, DEVE AVVENIRE SENZA PRESENZA DI PUBBLICO, AI SENSI DEL T.U.L.P.S. APPROVATO CON R.D. 18/06/1931 N. 773.

5. Resta fermo l'assenso di alcuni singoli Consigli d'Istituto in merito alla effettiva disponibilità delle palestre e delle relative fasce orarie riferite all'a. s. 2026/2027.
6. Le palestre potrebbero essere assegnate definitivamente sulla base delle disponibilità che saranno comunicate dagli Istituti Scolastici in base al piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.) per l'a.s. 2026/2027, pertanto questo Servizio potrebbe procedere, nelle more della comunicazione di cui sopra, con il rilascio di una assegnazione provvisoria.
7. Non viene fornita, con la pubblicazione del presente Avviso, alcuna assicurazione o garanzia in merito alla effettiva disponibilità dei singoli impianti sportivi alle relative fasce orarie.

Art. 7 – Assegnazione d'uso

1. L'Amministrazione comunale procederà all'assegnazione in uso degli impianti sportivi comunali secondo l'ordine di graduatoria di cui all'art. 5 punto 5.
2. Ad avvenuta assegnazione del/i suddetto/i impianto/i sportivo/i, il Rappresentante legale di ciascun soggetto assegnatario riceverà comunicazione relativa a struttura, orari e giorni assegnati.
3. L'assegnatario ha l'obbligo di provvedere alla copertura assicurativa dei frequentatori dell'impianto sportivo, al fine di sollevare il Comune e l'Istituto scolastico (in caso di assegnazione di palestre scolastiche) da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura ed origine che i frequentatori stessi possano subire. A tal fine l'assegnatario deve consegnare unitamente alla domanda copia della polizza assicurativa con massimali adeguati alla copertura infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, per eventuali danni al fabbricato

e alle attrezzature, in ordine all'attività consentita. L'assegnatario è comunque responsabile dei danni che dovessero derivare a terzi e al Comune in pendenza dell'assegnazione, e a suo carico sarà il rimborso per intero dei danni stessi, senza riserva alcuna.

4. Le ASD/SSD/Parrocchie/GSO assegnatarie possono rinunciare all'assegnazione in qualsiasi momento. In caso di rinuncia dovuta a motivazioni riconducibili all'assegnatario, quest'ultimo sarà tenuto a versare l'importo della tariffa d'uso corrispondente ai giorni assegnati sino alla data di rinuncia. In caso di rinuncia dovuta a problematiche oggettive che prescindono dalla ASD/SSD/Parrocchie/GSO e che non hanno permesso il regolare utilizzo della struttura, il pagamento richiesto riguarderà solo i giorni assegnati ed effettivamente utilizzati.
5. Le ASD/SSD/Parrocchie/GSO assegnatarie sono tenute a comunicare tempestivamente a questo Servizio "Città sostenibile – Fondi strutturali – Impianti sportivi" la sospensione/cessazione anticipata dell'uso del/degli impianto/i sportivo/i assegnato/i.
6. L'assegnatario si impegna ad accogliere gratuitamente n. 3 (tre) o più minori segnalati dai Servizi Sociali comunali.

Art. 8 – Limiti dell'assegnazione d'uso

1. Le attività e le finalità perseguite mediante l'assegnazione in uso degli impianti sportivi comunali sono improntate a valorizzare gli stessi, nonché gli edifici scolastici (in caso di palestre) anche come centri di promozione all'educazione sportiva e ricreativa della comunità cittadina. Ad ogni modo, l'uso delle palestre non deve in alcun modo ostacolare l'attività scolastica o qualsiasi tipo di attività programmata dalla scuola in orario extra scolastico.
2. È fatto divieto di svolgere presso gli impianti sportivi comunali attività con fini di lucro.
3. Ai fruitori delle palestre è fatto assoluto divieto di accedere ai locali della scuola. L'accesso alla palestra, ove la struttura lo consenta, dovrà avvenire unicamente attraverso la porta esterna, non comunicante con altri locali della scuola.
4. Per quanto attiene alle palestre, gli spazi assegnati in uso sono costituiti anche dai locali di pertinenza (spogliatoi, bagni, docce ecc.), ove presenti. L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende l'eventuale tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.
5. L'orario assegnato per l'uso degli altri impianti sportivi deve essere rigorosamente osservato. Per i fruitori del Campo sportivo di Palombaio il detto orario comprende l'eventuale tempo per l'utilizzo degli spogliatoi, delle docce e per l'uscita dallo stabile.
6. L'utilizzo degli impianti sportivi è riservato esclusivamente all'assegnatario per lo svolgimento delle attività sportive indicate nell'istanza, limitatamente agli spazi e al periodo assegnati.
7. È vietata la sub-assegnazione, a qualsiasi titolo, dei beni oggetto di assegnazione. La violazione di tale disposizione costituisce grave inadempimento e determina la risoluzione

ipso iure dell'atto di assegnazione da parte di questo Comune.

8. L'assegnatario è tenuto a garantire la custodia, l'apertura e la chiusura degli impianti assegnati e la vigilanza durante gli orari di rispettivo utilizzo e a sostenere i costi di pulizia. **A tal fine dovrà comunicare il nominativo della persona incaricata delle suddette funzioni a questo Servizio "Città sostenibile – Fondi strutturali – Impianti sportivi" e al Dirigente dell'Istituto scolastico a cui appartiene la palestra assegnata.**
9. È fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità presso gli impianti sportivi, salvo specifiche autorizzazioni.

Art. 9 – Tariffe d'uso

1. A fronte dell'assegnazione in uso del Polisportivo "Prof. Nicola Rossiello", l'assegnatario sarà tenuto a versare – a titolo di parziale copertura delle spese sostenute dall'Ente - la tariffa stabilita con Deliberazione di G.C. n. 93 del 30/04/2022, consultabile sul sito istituzionale di questo Comune, alla voce Siti tematici: Albo Pretorio-Archivio Atti-Amministrazione Trasparente (in Archivio atti: Delibera di Giunta), salvo successiva revisione da parte della Giunta comunale.
2. A fronte dell'assegnazione in uso del Campo sportivo di Palombaio, l'assegnatario sarà tenuto a versare – a titolo di parziale copertura delle spese sostenute dall'Ente - la tariffa stabilita con Deliberazione di G.C. n. 210 dell'11/10/2024, consultabile sul sito istituzionale di questo Comune, alla voce Siti tematici: Albo Pretorio-Archivio Atti-Amministrazione Trasparente (in Archivio atti: Delibera di Giunta), salvo successiva revisione da parte della Giunta comunale.
3. A fronte dell'assegnazione in uso delle palestre scolastiche, l'assegnatario sarà tenuto a versare – a titolo di parziale copertura delle spese sostenute dall'Ente – la tariffa che l'Amministrazione Comunale stabilirà con apposita Deliberazione di Giunta, di cui sarà data notizia agli interessati.
4. Il corrispettivo dovuto sarà determinato sulla base del calendario delle ore assegnate dalla data di inizio sino a quella di cessazione delle attività. Non rientrano nel computo della tariffa d'uso, i periodi di sospensione disposti dal Comune o dagli Istituti scolastici o comunicati dagli assegnatari.
5. Il pagamento dovrà essere corrisposto con cadenza trimestrale anticipata, per l'uso prolungato dell'impianto, o prima della consegna del bene per le finalità richieste, in caso di uso occasionale; per il Polisportivo "Prof. N. Rossiello", con cadenza mensile anticipata, o prima della consegna del bene per le finalità richieste, in caso di uso occasionale, giusta predetta D.G.C. n. 93/2022.
6. Eventuali giorni e/o ore di mancato utilizzo degli impianti sportivi comunali per eventi addebitabili alle ASD/SSD/Parrocchie/GSO non potranno essere scorporati dal pagamento della tariffa d'uso.
7. In caso di eventi imprevisi e/o imprevedibili, elezioni e manifestazioni sportive particolari

patrocinate/promosse dall'Amministrazione comunale, o dagli Istituti scolastici, i giorni e/o le ore di mancato utilizzo potranno essere scorporati dalla tariffa e/o recuperati in via compensativa previa disponibilità degli impianti stessi.

Art. 10 – Pulizia e attrezzature

1. Al termine dell'utilizzo dell'impianto sportivo assegnato, l'assegnatario ha obbligo di verificare la chiusura di finestre, porte e cancelli, al fine di evitare l'intrusione di soggetti estranei.
2. L'assegnatario sarà tenuto a rispettare strettamente le norme igienico-sanitarie inerenti alla pulizia degli impianti sportivi, con la diligenza del buon padre di famiglia, al fine di assicurare la tutela del patrimonio comunale e della salute dei suoi fruitori. La pulizia degli impianti sportivi deve essere garantita dall'assegnatario sia nel corso, sia alla fine del proprio turno di utilizzo. Al termine dell'attività, gli impianti sportivi dovranno essere consegnati agli altri fruitori puliti e pronti all'uso. In particolare, al termine della giornata di utilizzo, dovranno essere lasciati perfettamente puliti per essere pronti all'uso - scolastico e non - per il giorno successivo.
3. Le attrezzature sportive mobili, una volta utilizzate, dovranno essere rimosse e riposte, a cura dell'assegnatario, negli appositi spazi indicati. Le attrezzature sportive mobili di proprietà della scuola non potranno essere utilizzate.
4. All'interno degli impianti sportivi comunali è tassativamente vietato:
 - a. accedere senza apposite scarpe ginniche, pulite e dalla suola non di gomma;
 - b. installare attrezzi fissi e impianti che alterino lo stato iniziale della struttura o che ne possano ridurre la disponibilità di spazio;
 - c. lasciare materiale di ingombro;
 - d. consumare cibi;
 - e. spegnere o manipolare l'impianto di riscaldamento (per le sole palestre scolastiche);
 - f. far entrare persone estranee al gruppo autorizzato;
 - g. fumare;
 - h. parcheggiare autoveicoli, biciclette, monopattini o altro.
5. L'assegnatario è tenuto a segnalare immediatamente al Comune eventuali danni riscontrati o provocati. In caso di danni provocati all'immobile e alle attrezzature durante il periodo di utilizzo, l'assegnatario sarà tenuto al risarcimento degli stessi.

Art. 11 – Verifiche e ispezioni

Il Comune di Bitonto, al fine di assicurarsi che l'uso degli impianti sportivi avvenga nell'osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla presente e da altre norme, può provvedere in qualsiasi momento e senza preavviso, mediante il proprio personale o altro delegato, a verifiche ed ispezioni.

Art. 12 – Decadenza e revoca dell'assegnazione

1. Come stabilito dall'art. 8, punto 7, del presente Avviso, l'assegnatario decadrà

automaticamente dalla assegnazione d'uso ove consenta l'utilizzo dell'impianto ad altri soggetti anche in regime di sub-assegnazione.

2. Il Comune di Bitonto si riserva, altresì, la facoltà di revocare l'assegnazione d'uso in caso di riscontrate inadempienze da parte della ASD/SSD/Parrocchia/GSO, e nel caso di mancato pagamento delle somme dovute, di cui all'art. 9 del presente Avviso.
3. Il Comune si riserva, altresì, di adire le opportune sedi giudiziarie per ottenere il rispetto di quanto su previsto, e di richiedere il risarcimento dei danni provocati dalle inadempienze della ASD/SSD/Parrocchia/GSO.
4. Qualora l'assegnazione venisse revocata definitivamente, l'assegnatario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone dovuto.
5. La revoca dell'assegnazione comporterà il divieto a beneficiare di ulteriore analoga assegnazione, anche in impianti diversi, per il triennio successivo al verificarsi dall'inosservanza, nonché l'impossibilità, per lo stesso periodo di 3 (tre) anni, ad accedere ad alcuno degli altri e diversi benefici concessi dall'Amministrazione Comunale (contributi, utilizzo sedi non scolastiche di proprietà comunale, patrocinio, ecc.).
6. In caso di decadenza o revoca, non vi sarà possibilità per l'assegnatario di richiedere alcun indennizzo.

Art. 13 – Defibrillatore

In osservanza del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189, del Decreto Ministero della Salute del 26 giugno 2017, e della L. 4 agosto 2021 n. 116, ciascun utilizzatore, nelle ore di uso assegnategli, dovrà assicurare la presenza di personale/collaboratori in possesso dell'adeguata formazione prevista per l'utilizzo del defibrillatore, se già in dotazione dell'impianto sportivo; in mancanza, dovrà allestire a proprie spese un punto defibrillatore presso ogni impianto assegnato, accordandosi su forme di partecipazione all'acquisto, manutenzione e/o utilizzo del presidio, che dovrà essere garantito in ogni impianto dalle ASD/SSD/Parrocchie/GSO, le quali tutte sono responsabili del rispetto della normativa richiamata.

Art. 14 – Obblighi derivanti dalla normativa anticorruzione

1. Il soggetto assegnatario si impegna a rispettare, per quanto compatibili, il D.P.R. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Bitonto, rinvenibile sul sito internet nella sezione “Amministrazione Trasparente”.
2. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi alle Amministrazioni.
3. L'assegnatario, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, deve dichiarare

di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Comunale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Art. 14 – Informazioni e chiarimenti

Eventuali chiarimenti e informazioni potranno essere trasmessi dagli interessati tramite posta elettronica ordinaria (PEO), entro le ore 23:59 del giorno 29/07/2026, al Servizio “Città sostenibile – Fondi strutturali – Impianti sportivi” del Comune di Bitonto ai seguenti indirizzi e-mail:

n.mercurio@comune.bitonto.ba.it

g.leoci@comune.bitonto.ba.it

m.cariello@comune.bitonto.ba.it

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dott. Giampaolo Leoci, Funzionario amministrativo contabile in carico al Servizio Città sostenibile – Fondi strutturali – Impianti sportivi.

16. - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente o conseguente il presente Avviso pubblico, il Foro competente è quello di Bari.

Bitonto, __ / __ /2026

Il Responsabile del Servizio
ing. Nicola Mercurio

L'Assessore allo Sport
Dalila Cariello